



Università degli Studi di Messina

Struttura Richiedente

Rettorato

Struttura proponente

Direzione Generale

U. STAFF Supporto giuridico e collaborazioni strutturate con soggetti pubblici e privati

Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione del

Oggetto: Convenzione tra il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali ed Identità Siciliana della Regione Sicilia e il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina per attività di collaborazione scientifica e supporto alla didattica ai sensi del testo coordinato codice Beni Culturali e del Paesaggio.

Premesso che:

- l'Università degli Studi di Messina e il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali ed Identità Siciliana (già Assessorato Regionale ai BB. CC. ed I.S.) della Regione Sicilia sono in regime di Convenzione (prot. n. 39246 del 23-6-2015 dell'Università degli Studi di Messina);
- le Regioni, anche, con il concorso delle Università e di altri soggetti pubblici e privati, realizzano, promuovono e sostengono ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale;
- il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali ed Identità Siciliana della Regione Sicilia, ed in particolare, il Polo Regionale di Gela e Caltanissetta per i siti culturali - Parco Archeologico di Gela e Museo Archeologico (di seguito, Dipartimento) ha tra le finalità quella di incrementare tutte le azioni per la piena conoscenza e favorire la valorizzazione e fruizione del patrimonio storico e archeologico ricadente nel territorio di Gela di sua competenza;
- il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina (di seguito, DICAM) è interessato a condurre ricerche a Gela ed in altri siti o musei di competenza del Dipartimento, e pertanto, in considerazione degli obiettivi condivisi, le parti ritengono utile instaurare e regolamentare, attraverso la stipula di una convenzione, di durata triennale, un rapporto costante di collaborazione;
- le parti hanno individuato le seguenti aree di approfondimento e ricerca: le problematiche storiche e archeologiche relative all'antica *polis* di Gela, affrontate anche con l'ausilio delle più aggiornate metodologie della ricerca archeologica; la cultura materiale dai diversi contesti della città (aree sacre, abitato, impianti produttivi, necropoli) dal periodo arcaico all'ellenismo; la documentazione epigrafica e numismatica; la comunicazione del patrimonio culturale e dell'archeologia pubblica;

- la collaborazione – che potrà essere più dettagliatamente esplicitata in ulteriori accordi scritti tra le parti, previa approvazione dei rispettivi Organi competenti – potrà riguardare l'attività di collaborazione scientifica e di supporto alla didattica (visite didattiche universitarie, assistenza culturale a studenti, elaborazione di percorsi didattici, organizzazione di tirocini formativi e di orientamento, laboratori, attività archeologiche, ecc.);
- per il conseguimento dei fini prefissati dalle parti, le stesse si impegnano a consentire alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendano necessarie per l'espletamento dell'attività, l'accesso a specifiche banche dati, archivi, biblioteche, nonché a quant'altro sia ritenuto utile per il raggiungimento dei risultati;
- le attività di studio e ricerca saranno svolte con il personale di entrambe le parti;
- il Dipartimento indica quale proprio referente e responsabile della convenzione, l'arch. Emanuele Turco, Direttore del “Polo Regionale di Gela e Caltanissetta per i siti culturali - Parco Archeologico di Gela e Museo Archeologico”, mentre, il DICAM indica quali proprie referenti e responsabili della convenzione, la prof.ssa Caterina Ingoglia e la prof.ssa Grazia Vera Spagnolo, che coordineranno le attività didattiche, di ricerca scientifica e di tirocini curriculari;

Ritenuto che:

- la stipula della predetta Convenzione non determina alcun onere a carico dell'Università;

Visti:

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- l'art. 51 del Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 376 del 18 febbraio 2016;
- l'estratto del Verbale del Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne n. 42 p. 2 del 30/01/2019;
- Convenzione trasmessa con il suindicato estratto;

Considerato che:

- al testo sono state apportate delle modifiche;

Propone

In merito all'estratto del Verbale del Consiglio del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina n. 42 p. 2 del 30/01/2019, di approvare la stipula della Convenzione tra il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali ed Identità Siciliana della Regione Sicilia e il suindicato Dipartimento per attività di collaborazione scientifica e supporto alla didattica ai sensi del testo coordinato codice Beni Culturali e del Paesaggio, secondo il testo modificato che è allegato alla presente.

Allegati:

*-Verbale Dipartimento di Civiltà antiche e moderne n. 42 p. 2 (prot. n. 9638 del 31/01/2019) con
annessa Convenzione tra il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali ed Identità Siciliana della
Regione Sicilia e il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di
Messina;*

- *-Testo modificato della Convenzione succitata.*

Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione del

Oggetto: Convenzione tra il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali ed Identità Siciliana della Regione Sicilia e il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell' Università degli Studi di Messina per attività di collaborazione scientifica e supporto alla didattica ai sensi del testo coordinato codice Beni Culturali e del Paesaggio.

Visti e attestati di legittimità

Attestato di regolarità tecnica

Il sottoscritto, Direttore Generale, attesta la regolarità tecnica e la legittimità della proposta di deliberazione di cui sopra.

Il redattore della proposta

Il Responsabile Unità Org. di Staff
Supporto giuridico e collaborazioni
strutturate con soggetti pubblici e privati
Avv. Vita Barbagallo

Il Direttore Generale

Avv. Francesco Bonanno

Non è richiesta copertura finanziaria